

## FONDO IMPRESA FEMMINILE

**Presentazione a sportello con valutazione secondo ordine cronologico di invio**

### TERRITORIO

Nazionale

### OBIETTIVI GENERALI

Promozione e sostegno all'avvio e al rafforzamento dell'imprenditoria femminile nei settori a) produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli; b) fornitura di servizi; c) commercio e turismo.

Per impresa femminile si intende l'impresa che, in funzione della tipologia imprenditoriale, presenta le seguenti caratteristiche:

- i. la **società cooperativa e la società di persone** in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60 per cento dei componenti la compagine sociale;
- ii. la **società di capitale** le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
- iii. **impresa individuale** la cui titolare è una donna
- iv. **lavoratrice autonoma**

## Incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili

### BENEFICIARI

**Imprese** femminili con sede legale e/o operativa ubicata su tutto il territorio nazionale, **costituite da meno di dodici mesi** alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Le imprese devono:

- a) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- d) aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dal Ministero un ordine di recupero.

Le **lavoratrici autonome** devono essere in possesso unicamente della partita IVA, aperta **da meno di dodici mesi** alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni anche **persone fisiche** che intendono costituire una impresa femminile. In tal caso la relativa documentazione comprovante l'avvenuta costituzione o l'apertura della partita IVA andrà consegnata entro sessanta giorni dalla comunicazione del positivo esito della valutazione.

**Non sono ammesse** alle agevolazioni le imprese femminili:

- a) nei cui confronti sia stata applicata sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- b) i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- c) che si trovino in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

### INIZIATIVE AMMISSIBILI

Le iniziative devono:

- a) essere realizzate **entro ventiquattro mesi** dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni controfirmato dall'impresa femminile beneficiaria, pena la revoca delle agevolazioni concesse. E' possibile richiedere una proroga non superiore a sei mesi per motivate ragioni;
- b) prevedere **spese ammissibili non superiori a 250.000,00** al netto d'IVA.

### AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI E SPESE AMMISSIBILI

Contributo a fondo perduto così articolato:

- a) per i programmi che prevedono **spese ammissibili NON superiori a 100.000,00** le agevolazioni sono concesse fino a **copertura dell'80%** delle spese ammissibili e comunque per un importo massimo del contributo pari a 50.000,00.  
Per le **donne in stato di disoccupazione** che avviano una impresa individuale o un'attività di lavoro autonomo, la percentuale massima di copertura delle spese ammissibili è **elevata al 90%**, fermo restando il limite di importo del contributo di 50.000,00.
- b) per i programmi che prevedono **spese ammissibili superiori a 100.000,00** e fino a 250.000,00 le agevolazioni sono concesse fino a **copertura del 50%**
- c) delle spese ammissibili.

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative a:

- a) immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a **impianti, macchinari e attrezzature** nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata;
- b) **immobilizzazioni immateriali**, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata;
- c) **servizi in cloud** funzionali ai processi portanti della gestione aziendale;
- d) **personale dipendente**, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata;
- e) esigenze di **capitale circolante** nel limite del 20% delle spese complessivamente ritenute ammissibili esclusivamente per a) materie prime, sussidiarie, materiali di consumo; b) servizi di carattere ordinario, strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa; c) godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing; d) oneri per la garanzia fideiussoria.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature e le spese relative a imposte e tasse.

Sono ammissibili le sole spese che, in base alla data delle relative fatture o di altro documento giustificativo, risultino **sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda** di agevolazione ovvero, nel caso di persone fisiche, **alla data di costituzione dell'impresa o dell'apertura di partita IVA**

Alle imprese beneficiarie delle agevolazioni sono, altresì, erogati **servizi di assistenza tecnico-gestionale**, durante tutto il periodo di realizzazione degli investimenti o di compimento del programma di spesa fino a un valore massimo complessivo non superiore a 5.000,00 euro per impresa, fruibile secondo le seguenti modalità:

- a) per un valore pari a euro 3.000,00 (tremila/00), i servizi sono erogati dal Soggetto gestore (invitalia), anche mediante modalità telematiche, e sono finalizzati a fornire alle imprese beneficiarie assistenza tecnica sulle agevolazioni e a trasferire competenze specialistiche e strategiche per il miglior esito delle iniziative finanziate.
- b) un importo massimo di 2.000,00 euro è reso disponibile, in forma di voucher, all'impresa beneficiaria che ne faccia istanza, a copertura del 50% del costo per l'acquisto di servizi specialistici, di importo non inferiore a 4.000,00 euro, acquisiti da soggetti terzi esperti e qualificati in attività di marketing e comunicazione, in ambiti strategici, quali, a titolo esemplificativo, la creazione di un'identità di marchio, la realizzazione di piani di marketing,

strategie di presenza e posizionamento sui social media o nel digitale, attività di comunicazione d'impresa e promozione.

## Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili

### BENEFICIARI

**Imprese femminili**, con sede legale e/o operativa ubicata su tutto il territorio nazionale, **costituite da almeno dodici mesi** alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Le imprese devono:

- essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dal Ministero un ordine di recupero.

Le **lavoratrici autonome** devono essere in possesso unicamente della partita IVA, aperta da **almeno dodici mesi**, fatti salvi l'avvenuta iscrizione all'ordine professionale di riferimento, ove necessaria per l'esercizio dell'attività professionale interessata.

### INIZIATIVE AMMISSIBILI

Le iniziative devono:

- essere realizzate **entro ventiquattro mesi dalla data di trasmissione del provvedimento** di concessione delle agevolazioni controfirmato dall'impresa femminile beneficiaria, pena la revoca delle agevolazioni concesse. E' possibile richiedere una proroga non superiore a sei mesi per motivate ragioni;
- prevedere spese ammissibili **non superiori a 400.000,00** al netto d'IVA.

### AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI E SPESE AMMISSIBILI

Le agevolazioni sono concesse secondo la seguente articolazione:

- per le **imprese femminili costituite da almeno 12 mesi e da non più di 36 mesi** alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le agevolazioni sono concesse per il 50% dell'ammontare complessivo in forma di contributo a fondo perduto e, per il restante 50%, in forma di finanziamento agevolato a un tasso pari a zero, fino a copertura del 80% delle spese ammissibili;
- per le **imprese femminili costituite da oltre 36 mesi** alla data di presentazione della domanda di agevolazione, ferma restando la copertura del 80% delle spese ammissibili di cui alla lettera a), l'articolazione di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato prevista dalla medesima lettera si applica alle sole spese di investimento, mentre le esigenze di capitale circolante costituenti spese ammissibili sono agevolate nella forma del contributo a fondo perduto.

I finanziamenti agevolati:

- hanno una durata massima di 8 anni;
- sono a "tasso zero";
- sono rimborsati, dopo 12 mesi a decorrere dall'erogazione dell'ultima quota dell'agevolazione, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno;
- non sono assistiti da forme di garanzia.

In caso di aiuti concessi ai sensi del regolamento de minimis, qualora l'importo complessivo dell'agevolazione ecceda il massimale di aiuto concedibile ai sensi del predetto regolamento, l'importo del contributo a fondo perduto è ridotto al fine di garantirne il rispetto.

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative a:

- a) immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a **impianti, macchinari e attrezzature** nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata;
- b) **immobilizzazioni immateriali**, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata;
- c) **servizi in cloud funzionali** ai processi portanti della gestione aziendale;
- d) **personale dipendente**, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata;
- e) esigenze di **capitale circolante**, nel rispetto dei seguenti limiti:
  - i. per le agevolazioni concesse per lo sviluppo di imprese femminili costituite da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda, nel limite del 20% delle spese complessivamente ammissibili;
  - ii. per le agevolazioni concesse per il rafforzamento delle imprese femminili costituite da più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda, nel limite del 25% delle medesime spese complessivamente ammissibili e, comunque, nella misura massima dell'80% della media del circolante degli ultimi tre esercizi alla data di presentazione della domanda. Nella determinazione della predetta media sono valorizzati, secondo quanto specificato con il provvedimento di cui all'articolo 14, comma 2, gli esercizi finanziari coincidenti con lo stato emergenziale connesso alla pandemia Covid-19.

Le esigenze di capitale circolante devono essere utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa: a) materie prime, sussidiarie, materiali di consumo; b) servizi di carattere ordinario, strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa; c) godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing; d) oneri per la garanzia fideiussoria.

Sono ammissibili le sole spese che, in base alla data delle relative fatture o di altro documento giustificativo, risultino **sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda** di agevolazione.

Alle imprese beneficiarie delle agevolazioni sono, altresì, erogati **servizi di assistenza tecnico-gestionale**, durante tutto il periodo di realizzazione degli investimenti o di compimento del programma di spesa fino a un valore massimo complessivo non superiore a 5.000,00 euro per impresa, fruibile secondo le seguenti modalità:

- a) per un valore pari a euro 3.000,00 (tremila/00), i servizi sono erogati dal Soggetto gestore (invitalia), anche mediante modalità telematiche, e sono finalizzati a fornire alle imprese beneficiarie assistenza tecnica sulle agevolazioni e a trasferire competenze specialistiche e strategiche per il miglior esito delle iniziative finanziate.
- b) un importo massimo di 2.000,00 euro è reso disponibile, in forma di voucher, all'impresa beneficiaria che ne faccia istanza, a copertura del 50% del costo per l'acquisto di servizi specialistici, di importo non inferiore a 4.000,00 euro, acquisiti da soggetti terzi esperti e qualificati in attività di marketing e comunicazione, in ambiti strategici, quali, a titolo esemplificativo, la creazione di un'identità di marchio, la realizzazione di piani di marketing, strategie di presenza e posizionamento sui social media o nel digitale, attività di comunicazione d'impresa e promozione.

### **REGIME APPLICABILE E CUMULO**

1. La concessione è disposta ai sensi dell'articolo 22 del **regolamento GBER** in caso di imprese:

- a) non quotate;
- b) di micro e piccola dimensione;
- c) costituite e iscritte al registro delle imprese da non più di cinque anni alla data di presentazione della domanda.

Per le lavoratrici autonome non soggette all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, il periodo di cinque anni è considerato a partire dal momento di avvio dell'attività libero professionale, con apertura della partita IVA;

- d) che soddisfino gli ulteriori requisiti previsti, ivi incluse le condizioni di non aver rilevato l'attività di un'altra impresa; di non avere ancora distribuito utili; di non essere costituite a seguito di fusione.

2. Per le imprese che non soddisfano le condizioni di cui sopra, le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del **regolamento de minimis**.

Le agevolazioni di cui al presente decreto **possono essere cumulate** con altri aiuti di Stato, anche de minimis, nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento.

### **PRESENTAZIONE DOMANDE**

Valutazione secondo l'ordine di presentazione ed entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

L'apertura dei termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione saranno definite con **successivo provvedimento**, ivi incluse le modalità di restituzione e rideterminazione delle agevolazioni nei casi di revoca.

Non è ammessa la presentazione, nell'arco di quattro anni, di più domande di agevolazione da parte della medesima impresa femminile, fatta salva la possibilità di presentazione di una nuova domanda di agevolazione, in caso di rigetto dell'istanza in esito alla relativa istruttoria.

### **PARAMETRI VALUTAZIONE DI MERITO**

L'esame di merito della domanda è basato sui seguenti criteri di valutazione:

- a) adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dai soggetti richiedenti in rapporto alla complessità del progetto imprenditoriale;
- b) capacità dell'iniziativa di presidiare gli aspetti del processo tecnico-produttivo e organizzativo;
- c) potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo e relative strategie di marketing;
- d) sostenibilità tecnico-economica del progetto imprenditoriale, con particolare riferimento all'equilibrio economico-finanziario, nonché alla pertinenza e coerenza del programma di spesa;
- e) impatto sociale, occupazionale, ambientale, presidio di antichi mestieri, promozione del made in Italy.

Ai progetti ad alta tecnologia è assegnata una premialità in termini di punteggio aggiuntivo.

### **EROGAZIONE**

L'erogazione delle agevolazioni avviene su richiesta dell'impresa femminile in **non più di due stati di avanzamento lavori (SAL)**. Il primo stato di avanzamento lavori, di importo **non inferiore al 40% e non superiore all'80%** delle spese ammesse, può essere presentato anche a fronte di titoli di spesa non quietanzati, dai quali deve risultare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle spese esposte.

La richiesta di **erogazione del saldo**, ovvero la richiesta di erogazione delle agevolazioni in **unica soluzione**, deve in ogni caso essere presentata unitamente alle fatture d'acquisto e alle relative attestazioni di avvenuto pagamento nonché alla documentazione giustificativa.

È fatta salva la possibilità per l'impresa femminile beneficiaria di richiedere l'erogazione di una **prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione**, svincolata dall'avanzamento del programma di spesa, di importo non superiore al 20% dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, previa presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria.

In sede di ogni richiesta di erogazione per SAL, l'impresa beneficiaria richiede la proporzionale erogazione delle agevolazioni commisurate al capitale circolante, riconosciuto come ammissibile.

Il Soggetto gestore, prima dell'erogazione del saldo delle agevolazioni concesse, effettua controlli, eventualmente seguiti anche da ispezioni in loco, finalizzati ad accertare l'avvenuta realizzazione del programma di investimento e che l'impresa beneficiaria delle agevolazioni sia effettivamente operativa. Nel caso in cui riscontri la mancata operatività dell'impresa, il Soggetto gestore può disporre la sospensione dell'erogazione per un periodo massimo di sei mesi. Ove, a seguito di successive verifiche, l'impresa beneficiaria risulti ancora non operativa, è disposta la revoca totale delle agevolazioni.